IVG

Progetto per nuovo cimitero di San Giorgio, lavori di ampliamento a Leca d'Albenga

di **Redazione**

14 Gennaio 2021 – 17:52

Continuano a pieno ritmo i lavori di ampliamento interno del cimitero di **Leca d'Albenga** affidati alla ditta Badessi Luigia di Imperia che si è aggiudicata il bando di gara.

In questi giorni sta terminando la posa delle cellette, ricordiamo che il primo lotto prevede la realizzazione dei piani terreni dei due blocchi con la realizzazione di 160 loculi prefabbricati e 320 ossari.

Interviene il vice sindaco con delega ai lavori pubblici Alberto Passino: "Leca non è il solo cimitero sul quale l'amministrazione sta investendo, infatti, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in programmazione in tutti i cimiteri comunali, è allo studio il piano regolatore cimiteriale dove sarà sviluppato tra gli altri anche il nuovo cimitero di San Giorgio, che dovrà essere realizzato per riqualificare un'intera zona che soffre storicamente di evidenti problematiche, di viabilità, parcheggi e dove è altrettanto necessario valorizzare un sito storico/culturale importantissimo come la chiesa di San

Giorgio, senza dimenticarsi della sepoltura dignitosa che meritano i nostri cari e che oggi a mio avviso, non viene pienamente soddisfatta" conclude Passino.

Inoltre, il consigliere comunale delegato al cimitero Mirco Secco, che proprio in stretta collaborazione con gli uffici comunali preposti e con il resto dell'amministrazione, sta lavorando alla modifica del regolamento cimiteriale che prevederà, tra le altre cose, una rimodulazione della durata delle concessioni dei loculi che da 60 anni passerà a 40 anni, ma senza cambiare il costo.

"Abbiamo ritenuto di fondamentale importanza per il nostro territorio intervenire in maniera decisa sulla situazione dei cimiteri comunali – precisa il consigliere -. Per questo si sta portando avanti lo studio del nuovo piano regolatore cimiteriale che prevede tra le altre cose una rimodulazione della durata delle concessioni dei loculi che da 60 anni passerà a 40 anni allineandoci a quella prevista in altri comuni del comprensorio. Non abbiamo invece voluto aumentare i costi delle concessioni".